

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00074143	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49	LAZIO

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: PR - BOVILLE ERNICA

LUOGO: P.zza S. Pietro Ispano no.1

OGGETTO: Palazzo Ennio Filonardi oggi Convento di San G. Battista

CATASTO: Mappa Urbana particella no. 170, 171, 172

CRONOLOGIA: Sec. XVI (1542)

AUTORE: Il portale e le finestre su p.zza S. Pietro attribuibili a Jacopo Barozzi da Vignola

DEST. ORIGINARIA: Palazzo Ennio Filonardi

USO ATTUALE: Convento Suore Benedettine di S. Giovanni Battista

PROPRIETA': Monastero Benedettino di S. Giovanni Battista

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Legge N° 1089 del 1.6.1939, art. 4 -  
P.R.G. E ALTRI: Legge N°1497 del 29.6.1939; D.M. N°493 del 20.3.1969; Dich. di Not. Int. Pubbl. del C.A. e Zone Sottost. nel Com. di B.E.

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Poligonale irregolare intorno a due corti, una esterna, una interna -

COPERTURE: A tetto su struttura lignea (capriate nel salone) e manto in coppi -

VOLTE o SOLAI: Cantinato e piano terra: volte a botte; P.I: solai a cassettoni e volte a padiglione -

SCALE: Esterna a rampa rettilinea rivestita in pietra su terrapieno con sottopasse coperto a volta -

TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra non squadrata parte a faccia vista, parte ricoperta da intonaco grezzo -

PAVIMENTI: Originali in cotto inciso (salone) - Generalmente rifatti in marmette -

DECORAZIONI ESTERNE: Cornici marcadavanzale - Portali - Cornici finestre, pozzo -

DECORAZIONI INTERNE: Camino monumentale in pietra e mattoni, sulla cappa affresco con stemma Filonardi, stucchi nella cappella -

ARREDAMENTI: Armadi del '600, '700, '800, provenienti dall'antico convento di San Giovanni Battista -

STRUTTURE SOTTERRANEE: Grandi scantinati voltati a botte su livelli differenti - Grotte piuttosto estese scavate nella roccia fino a notevole profondità -

DESCRIZIONE:

Il complesso é costituito da una serie di corpi articolati intorno a due corti, una esterna (la Piazza San Pietro), accessibile dal Corso Umberto attraverso un profondo fornice, l'altra interna prospiciente gli orti e la cinta muraria. Questa seconda serve gli ambienti padronali al piano nobile tramite apposita rampa, gli ambienti di servizio interno (cucine, lavanderia, scantinati, grotte e laboratori), i locali annessi, esterni all'edificio, (stalle, pollai, conigliere). Si accede al palazzo attraverso un portale incorniciato da colonne su piedistallo e trabeazione di ottima fattura che viene attribuito a J.B. da Vignola. Una sequenza di due atrii introduce agli ambienti a piano terra coperti a volta e alla corte interna. Nel piano nobile a questi ambienti corrisponde il salone, esteso quanto l'intera facciata sulla piazza, sulla quale si apre con doppio ordine di finestre. Alla estremità del salone si apre una saletta che dà accesso ai corridoi, che oggi distribuiscono alle celle, alla sala capitolare e alla cappella. Dall'altro estremo del salone parte un corridoio che porta alla Chiesa di San Pietro ed é fiancheggiato da una serie di celle.

REVISIONI: Il Direttore dell'Ufficio Catalogo: Anno 1978 Arch. Giuliano SACCHI	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: D.T. Sup. (Ing. Giovanni Di Geso)	COMPILATORE DELLA SCHEDA: arch. Giovanna Tedone Correzione e integrazione arch. Giovanna Tedone	DATA: Gennaio 1979
---	--	--	--------------------

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: G.F.C.S.B.A.A. Lazio Inv. Negativi N° 542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: MAPPE	DOCUMENTI VARI: MAPPE	RELAZIONI TECNICHE: CATASTO Gregoriano: Baucò, Frosinone no. 86 sez. I° - presso: Archivio di Stato, pal. della Sapienza, Roma -	RIFERIMENTI ALLE SCHEDA (CSU; MA; RA; OA; SM; D...): n. 25; Scheda A del sett. 1976 compilata da: arch. Paolo Marciani, arch. Bruno Nicola Rapsarda, prof. Anna Unali.
---	------------------------------------	--------------------------	--	---

Edificato nel 1542 dal Cardinale Ennio Filonardi come luogo di villeggiatura della corte pontificia di Papa Paolo III e come dimora della famiglia. Viene abitata nei secoli successivi dai discendenti della stessa famiglia fino al 1834, allorché estinguendosi la casata diviene proprietà della Congregazione Propaganda Fide e viene utilizzata nella II metà dell'800 come scuola e convitto dei Padri Gesuiti. Requisito dal prefetto di Roma dopo il 1870 diviene proprietà dei baroni Alibrandi di Penne ritenuti legittimi pretendenti alle eredità patrimoniali dei Filonardi. Questo è il periodo in cui per incuria e per essere stato utilizzato a scopi impropri il palazzo si deteriora in tutte le sue parti. Venduto quindi all'ordine benedettino viene vistosamente rimaneggiato senza alcun rispetto per il significato e il valore dell'opera.

**SISTEMA URBANO:** L'edificio ha la facciata principale sulla Piazza S. Pietro che costituiva la corte esterna dell'antico complesso articolato nel palazzo di cui trattasi, nella dependance detta "L'Alcova" e nella Chiesa di S. Pietro.

**RAPPORTI AMBIENTALI:** Il complesso del palazzo e degli edifici adiacenti intorno alla Piazza S. Pietro costituisce ancora oggi il fuoco principale dell'intero centro storico in posizione altimetricamente emergente e a fondale del Corso Umberto che è l'arteria dorsale del paese - Con i lati Nord e Ovest il palazzo si appoggia alle mura dell'antico Castello medioevale.

**ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:**

Sul portale di ingresso vi è un'iscrizione che dedica la costruzione alle vacanze della Corte Pontificia di Paolo III "ENNIUS FILONARDI CARD VERULAN DOMUM NATALI/IN SOLO AEDIFICATAM PAULO III PONT. MAX BENEFACIORI/AD VOLUPTARIOS SECESSUS DEDIC. MDXXXII".

Sulle cornici delle finestre vi è una scritta riguardante il cardinale Ennio Filonardi (v. foto) -

Altre iscrizioni sono sul portale di ingresso al salone "PAULI III PONT. MAX BENEFICIO EN. CARD. S. AN." (v. foto) ed in alcuni portali al P.I (v. foto) - Stemmi del Filonardi sopra il portale di ingresso e sopra il camino -

**RESTAURI (tipo, carattere, epoca):**

Il complesso edilizio è stato vistosamente rimaneggiato in tutte le sue parti dall'ordine benedettino che lo abita. In questa occasione sono stati trasformati gli ambienti con tramezzature per ricavare celle e corridoi, sono stati rifatti numerosi pavimenti, intonaci e decorazioni. Aggiunta un'ala dalla parte dell'orto.

**BIBLIOGRAFIA:**

G. Moroni - Dizionario di Erudizione Storico-Ecclesiastico - Venezia, 1844, vol. XXVII pag. 286

M. Arcangeli - Memorie Storiche di Bauco - Frosinone, Tipografia Stracca, 1881

G. Liberati - San Pietro Ispano e il Comune di Bauco - Siena, 1888

G. Paglia - Boville Ernica e il suo santuario di Santa Liberata - Casamari, 1976

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 15.9.76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																	
STRUTTURE MURARIE			X																
COPERTURE			X																
SOLAI		X																	
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI			X																
PARAMENTI			X																
INTONACI INT.		X																	
INFISSI		X																	